

# La fauna delle praterie magredili

A prima vista i magredi possono sembrare un ambiente poco ospitale per gli animali.

Invece sono un ambiente essenziale per quelle specie legate agli spazi aperti, come la starna (*Perdix perdix*) e la lepre (*Lepus europaeus*).

Nei magredi più primitivi con poca vegetazione nidifica l'occhione (*Burhinus oedicnemus*).

Nell'erba alta nidificano lo strillozzo (*Miliaria calandra*) e l'allodola (*Alauda arvensis*).

Negli arbusti nidifica l'averla piccola (*Lanius collurio*) e, sugli alberi, l'averla cenerina (*Lanius minor*).

Qui vive anche il rospo smeraldino (*Bufo viridis*).

Nelle praterie dei magredi sono presenti gli insetti, che sono alla base della piramide alimentare e sono cibo per tutti gli altri animali.

Tra i coleotteri è presente *Cicindela campestris*, un veloce predatore di altri insetti lungo 2 cm.

Tra le numerose specie di farfalle è degna di rilievo la *Pseudophilotes schiffmuelleri*, una specie di circa 4 cm di apertura alare che trova negli ambienti caldi e aridi del Friuli il limite occidentale della propria distribuzione. Le sue larve vivono per lo più su diverse specie di timo e trascorrono parte della loro vita in simbiosi mutualistica con alcune specie di formiche.



Starna - disegno di J. Mikuletič



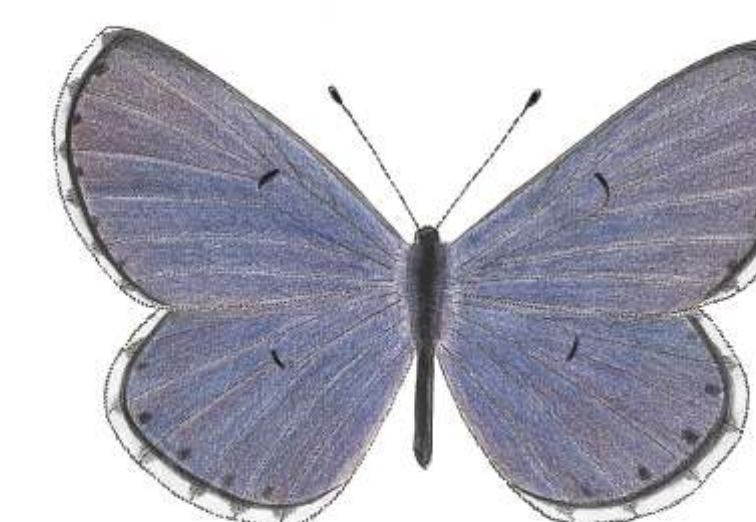
Occhione - disegno di J. Mikuletič



Strillozzo - S. Zanini



Averla piccola femmina - S. Zanini



*Pseudophilotes schiffmuelleri*  
disegno E. Missio



Occhione - R. Parodi



Allodola - S. Zanini



Averla piccola - M. Bertossi LIPU



Averla cenerina  
disegno E. Missio



Lepre - L. Cristofoli



*Cicindela campestris*  
disegno E. Missio



Rospo smeraldino - R. Parodi